



PROVINCIA DI SONDRIO

SETTORE AGRICOLTURA, AMBIENTE, CACCIA E PESCA
Servizio caccia, pesca e strutture agrarie

ORDINANZA N. 93

IL DIRIGENTE

PREMESSO che ai sensi dell'articolo 27 comma 8 della L.R. 16 agosto 1993 n. 26 e successive integrazioni e modificazioni, le Province, su conforme parere dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, possono autorizzare la caccia di selezione agli ungulati, regolamentandone il prelievo;

VISTO il Regolamento per la disciplina della caccia di selezione agli ungulati, approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 17 del 31 agosto 2015;

VISTO l'articolo 18 del capo IV "Esercizio venatorio in zona alpi" del Regolamento Regionale 4 agosto 2003, n. 16;

VISTA la l.r. 22 febbraio 2007, n. 4 "Modifiche alla l.r. 2.8.2004, n. 17 – calendario venatorio regionale";

VISTE le note del Comitato di Gestione del Comprensorio Alpino di Tirano, con cui sono state trasmesse le seguenti comunicazioni:

-21 giugno 2024: proposta di piano di prelievo del Capriolo e Cervo nel settore n.1 - TIRANO SUD e calendario della caccia agli ungulati;

-1° agosto 2024: proposta di piano di prelievo del Camoscio nel settore n.1 - TIRANO SUD;

-23 agosto 2024: calendario dei periodi di caccia agli ungulati;

-30 agosto 2024: nota in merito all'intenzione di non assegnare i maschi adulti di capriolo;

VISTI i risultati dei censimenti delle popolazioni di ungulati presentati dal CAC di Tirano;

VISTI i piani di abbattimento al Capriolo, Cervo e Camoscio per il settore n.1- TIRANO SUD, ripartiti per sesso e classi di età;

ATTESO che, con note n°20544 del 27 giugno 2024 e n°25188 dell'8 agosto 2024, il Servizio Caccia, Pesca e Strutture Agrarie ha trasmesso all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale le proposte dei piani di abbattimento presentate dal Comitato di Gestione del Comprensorio Alpino di Tirano per il settore Sud, rispettivamente per capriolo e cervo (nota n°20544) e per camoscio (nota n°25188), unitamente alle valutazioni e integrazioni formulate dall'Ufficio Faunistico della Provincia di Sondrio, ai fini del prescritto parere ai sensi dell'articolo 27 comma 8 della legge regionale n. 26/93 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTI i pareri dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, n°44830 dell'8 agosto 2024 per capriolo e cervo e n°46882 del 28 agosto 2024 per il camoscio, che in sintesi, per il settore n.1 – TIRANO SUD, riportano quanto segue:

-Capriolo: la densità della specie, ottenuta utilizzando l'intera superficie utile alla specie e non solo le aree censite, risulta inferiore al valore soglia di 5 capi/100 ha e pertanto si suggerisce di sospendere il prelievo in entrambe le sponde;

-Cervo: si ritengono accettabili le entità dei piani proposti, raccomandando però, per la sponda retica, di applicare una struttura del piano volta a compensare lo squilibrio a sfavore dei giovani nel prelevato della passata stagione; inoltre si raccomanda di suddividere il piano di prelievo dei maschi adulti in diverse classi, come previsto dalle Linee guida ISPRA;

-Camoscio: si raccomanda di sospendere il piano, in relazione alla bassa densità rilevata;

VALUTATI i pareri espressi da Ispra e ritenuto di formulare le seguenti osservazioni tecniche:

- Capriolo**: si ritiene corretta la proposta di piano inviata a Ispra, che prevede, per la sponda orobica lo stesso prelievo autorizzato nella passata stagione e, per la sponda retica, un piano di prelievo inferiore;
- Cervo**: si ritiene di accogliere, in parte, la ripartizione tra classi di età proposta da Ispra, suddividendo i maschi adulti in due diverse classi di età, al fine di una migliore gestione della popolazione;
- Camoscio**: in relazione al buon andamento dei censimenti nella corrente stagione e all'esito positivo del prelievo nella stagione passata, si ritiene di prevedere il prelievo della specie, apportando comunque una riduzione rispetto a quanto proposto;

CONSIDERATO che:

- il piano di prelievo del capriolo in sponda retica potrebbe prevedere 3 maschi adulti, per i quali sarebbe necessaria l'assegnazione nominale al fine di evitare sforamenti, come accaduto più volte negli scorsi anni;
- il CAC di Tirano ha comunicato che non intende procedere all'assegnazione dei capi;

RITENUTO pertanto di non inserire tali capi nel piano di abbattimento;

CONSIDERATO che il calendario venatorio provinciale prevede l'avvio della caccia di selezione agli ungulati a partire dal 2 settembre 2024 e che il Comitato di Tirano ha proposto l'apertura della caccia a partire dal 7 settembre 2024;

DECRETA

1. di autorizzare i cacciatori ammessi all'esercizio venatorio per la caccia di selezione agli ungulati, senza assegnazione del capo, nel settore n. 1 – TIRANO SUD del C.A. di Tirano ad effettuare il seguente prelievo:

SPECIE	Piccoli	Maschi giovani	Maschi adulti	Femmine giovani	Femmine adulte	TOTALE
CAPRIOLO sponda orobica	1	2	0	1	1	5
CAPRIOLO sponda retica	3	1	0	1	3	8

SPECIE	Piccoli	Maschi giovani	Maschi adulti*	Femmine giovani	Femmine adulte	TOTALE
CERVO sponda orobica	17	8	11	8	11	55
*suddivisione M adulti: 6 capi classe II (2-4 anni) e 5 capi classi III-IV (da 5 anni)						
CERVO sponda retica	21	10	15	10	12	68
*suddivisione M adulti: 8 capi classe II (2-4 anni) e 7 capi classi III-IV (da 5 anni)						

SPECIE	Maschi giovani	Maschi sub-adulti	Maschi adulti	Femm. giovani	Femm. sub-adulte	Femmine adulte	TOTALE
CAMOSCIO sponda orobica	0	1	1	1	1	1	5

secondo il seguente calendario:

➤ **Capriolo, Cervo e Camoscio:**

- dal 7 settembre al 21 settembre 2024, nei giorni di giovedì e di sabato;
- dal 19 ottobre al 7 dicembre 2024, in tutte le giornate di sabato, e nei giovedì seguenti: 28 novembre e 5 dicembre 2024;
- la caccia al maschio giovane di Capriolo è consentita fino al 16 novembre 2024;

- il prelievo del maschio adulto di Cervo chiude al raggiungimento del 50% dei capi entro il 21 settembre e successivamente riapre il 19 ottobre.

Qualora venga superato il piano di abbattimento previsto in una o più classi, i capi abbattuti in soprannumero verranno decurtati dal piano nella prossima stagione venatoria.

2. di disporre, per il Cervo maschio e femmina adulti, la chiusura del prelievo al raggiungimento dell'80% dei capi previsti dal piano di abbattimento dei singoli versanti, fermo restando che i capi rimanenti potranno essere successivamente assegnati nominativamente, previa comunicazione del CAC di Tirano, con indicazione degli assegnatari;
3. di rispettare, all'atto del prelievo, i piani di abbattimento sopra riportati, tenendo presente che:
 - per giovani si intendono i capi aventi un anno compiuto di età;
 - per effetto delle tolleranze, il prelievo di una classe di età, ove in eccedenza, viene compreso nel totale complessivo di capi abbattibili, defalcandone il numero dalla classe di età o sesso più vicina;
 - Il prelievo dovrà essere orientato in primo luogo a carico di capi malati e defedati e dovrà tendere, nei prossimi anni, al raggiungimento di popolazioni ben strutturate: in caso contrario si renderà necessario introdurre dei correttivi;
 - le femmine abbattute dovranno essere portate al controllo senza manomissione o asportazione anche parziale delle mammelle, al fine di consentirne la corretta determinazione;
 - la Provincia, sentito il Comitato di Gestione di Tirano, per motivate necessità, potrà chiudere la caccia nel settore ad una o più specie, anche se non sono stati completati i previsti piani di prelievo;
 - l'accompagnatore può cacciare anche nelle giornate in cui presta tale assistenza;
4. di disporre, fatto salvo quanto sopra riportato, la chiusura del prelievo al raggiungimento del 90% dei capi previsti dal piano di abbattimento nelle singole specie, per sesso e per classe di età; la caccia chiude altresì, per ogni specie, al raggiungimento del 100% del totale dei capi del piano di abbattimento. Il Servizio Caccia, sentito il Comitato di Gestione, provvederà a darne comunicazione agli interessati entro le ore 16 del giorno precedente, attraverso affissione del decreto di chiusura all'albo provinciale, e trasmissione dello stesso al Comitato di Gestione per gli adempimenti di competenza.

Sondrio, 03/09/2024

IL DIRIGENTE
PINI EVARISTO - SETTORE AGRICOLTURA
Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005